



Nella foto la dott.ssa Nicole Touati (Logan's Ltd.)

GESTORI PROVENIENTI DA CALABRIA, SICILIA, CAMPANIA E PUGLIA



Il Presidente dell'AGEMOS  
Paolo Campanella

**CAMPANELLA:  
LA SICUREZZA COME  
PRIORITA' ASSOLUTA**

**S**i è svolto sabato 21 giugno, presso il Grand Hotel Lamezia Terme a Sant'Eufemia, il master di Prevenzione Antirapina dedicato ai gestori di DFL e ai loro dipendenti, una sezione del quale è stata dedicata all'approfondimento delle procedure a tutela degli autisti che trasportano tabacco. Il corso, promosso da CONAEDI, ha visto la presenza di molti gestori provenienti dalle varie regioni del Sud (Calabria, Sicilia, Puglia e Campania). A fare da padroni di casa, Vito Serio (gestore del DFL di Rossano Calabria) e Giuseppe Cretella (DFL di Reggio Calabria): particolarmente significativa è stata la partecipazione del Presidente dell'AGEMOS, Paolo Campanella.

Campanella, salutando i presenti, ha ricordato il successo di AGEMOS per l'accordo raggiunto con LOGISTA e ha invitato i gestori ad assumersi ogni responsabilità per gettare le fondamenta per costruire insieme il futuro con regole chiare e trasparenti.

Il Presidente si è poi soffermato sull'importanza del master, sottolineando come il mercato del tabacco sia diventato oggetto di azioni criminali, e come pertanto sia oggi necessario acquisire una maggiore professionalità nella difesa e tutela sia personale che dei propri dipendenti. La formazione, quindi, come punto di partenza, al fine di offrire un servizio qualitativamente superiore a Logista relativamente alla conservazione e al trasporto delle merci. Queste le motivazioni alla base del seminario, che è stato tenuto dalla dottoressa Nicole Touati della Logan's Ltd (multinazionale israeliana specializzata in consulenza e formazione anticrimine e antiterrorismo) davanti ad una platea attentissima che ha più volte interagito ponendo domande e raccontando le proprie esperienze.



## Agenda del corso:

Sezione 1	Introduzione al crimine
Sezione 2	Profilo dei vari tipi di criminali
Sezione 3	Riconoscimento di comportamenti sospetti
Sezione 4	Riconoscimento delle situazioni sospette
Sezione 5	La prevenzione
Sezione 6	Gestire il panico
Sezione 7	Come reagire ad un'aggressione
Sezione 8	Le tecniche di osservazione
Sezione 9	tracciare identikit
Sezione 10	La normativa nazionale

Il master, finalizzato ad offrire un'ampia ed esaustiva visione degli eventi criminosi che possono interessare la distribuzione del tabacco, si è sviluppato attraverso l'analisi di vari argomenti, dall'introduzione al crimine, al profilo dei criminali e riconoscimento di situazioni e comportamenti sospetti, dalla prevenzione e gestione del panico alla reazione ad una aggressione e alle tecniche di osservazione, fino alla collaborazione con le Forze dell'Ordine e alla normativa nazionale.

Il corso, articolato in più sezioni, ha compreso i seguenti argomenti:

1. **Introduzione al crimine**
2. **Profilo di vari tipi di criminali**
3. **Riconoscimento dei comportamenti sospetti**
4. **Riconoscimento delle situazioni sospette**
5. **La prevenzione**
6. **Gestire il panico**
7. **Come reagire ad un'aggressione**
8. **Le tecniche di osservazione**
9. **Tracciare un identikit**
10. **La normativa nazionale**

Interessantissima la sezione riguardante i "profiler", cioè i profili fisici e psicologici dei vari tipi di criminale e il loro grado di pericolosità, dal bullo, al tossicodipendente, al rapinatore professionale, all'improvvisato, allo psicopatico, all'ubriaco. Oltre alla descrizione delle varie tipologie sono stati indicati anche gli eventuali comportamenti da tenere nell'ipotesi di coinvolgimento in un'azione criminosa. Importanti anche le tecniche di "osservazione" di comportamenti sospetti, che possono rivelarsi una valida misura di prevenzione oltre che risultare utili alle Forze dell'Ordine al fine di tracciare un efficace identikit dei malviventi.

*Insieme al Presidente Paolo Campanella, i partecipanti al corso di Lamezia Terme*



## NORME COMPORMENTALI PER LA SICUREZZA DEGLI AUTISTI E DELLA MERCE TRASPORTATA

Ancora riguardo alla "prevenzione", fondamentale anche il riferimento all'Allegato G del Contratto con Logista in materia di procedure relative alle misure di sicurezza.

L'approfondimento del corso si è incentrato sulla tutela degli autisti, categoria a rischio, in qualità di trasportatori di merce di valore. L'autista deve tenere un comportamento adeguato al lavoro che svolge,

prendendo determinate precauzioni: non comunicare ad alcuno i propri spostamenti, controllare l'area prima di uscire dal deposito, ogni qualvolta sia possibile variare il percorso (evitando scorciatoie e strade isolate), segnalare anomalie durante il viaggio, non fermarsi di fronte ad un incidente ma comunicare immediatamente con il 113, segnalando di essere

trasportatore di valori e di prendere indicazioni sulla condotta da avere, non scendere dal furgone se si è tamponati ma aspettare i soccorritori, non dare passaggi né informazioni. Se si è fermati ad un blocco stradale,

avvertire immediatamente la centrale, chiudere gli sportelli dall'interno, tenere sempre inserito nel cellulare il numero della polizia, azionare il satellitare per essere individuato, cercare di fare il possibile per sventare la rapina, non mettendo però a rischio la propria vita. Si ricorda inoltre di fare riferimento alle indicazioni riportate nell'Allegato F del contratto con Logista.

Obiettivo del master è stato quello di offrire ai gestori dei DFL gli strumenti più adeguati per controllare al meglio un possibile evento criminoso ai danni del deposito fiscale, nonché quello di ridurre al minimo le ipotesi di attacchi a cose e a persone grazie all'applicazione dei più sofisticati strumenti tecnici e tecnologici di prevenzione e sicurezza.

La relazione della dottoressa Nicole Touati ha proceduto con un'analisi degli atteggiamenti da evitare in una situazione a rischio con i malviventi indicando i "comportamenti no", quali mostrare paura, rabbia, essere arroganti, rifiutarsi di collaborare, fare azioni eroiche o compiere gesti inconsulti. Sono state poi indicate le tecniche di autocontrollo per la gestione del panico e quelle di autodifesa, con l'indicazione dei codici di pericolo. La dottoressa Touati ha messo in atto una tecnica di sviluppo della capacità di osservazione alle cui domande e interazioni i partecipanti hanno risposto prontamente.

A conclusione del master sono state specificate anche le tecniche per tracciare un buon identikit e ci si è soffermati sulla legislazione nazionale al riguardo di quanto è stato oggetto del corso. La giornata sulla "sicurezza" si è conclusa con consegna ai presenti di un utilissimo manuale "Security Training" riepilogativo del seminario.

## TECNICHE DI AUTODIFESA E CODICI DI PERICOLO

### I CODICI DI PERICOLO

**CODICE BIANCO:**  
Stato di rilassamento

**CODICE GIALLO:**  
Attenzione rilassata, tuttavia sapete che **una situazione di pericolo** potrebbe sorprendervi

**CODICE ARANCIONE:**  
Allarme non particolare. Vedete o sentite qualcosa che potrebbe diventare pericolo

**CODICE ROSSO:**  
Allarme non particolare. Vedete o sentite qualcosa che potrebbe diventare pericolo

**CODICE NERO:**  
Pericolo di vita imminente. Vi rendete conto che il vostro aggressore intende uccidervi